

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del docente: Prof. Filippo Pistolesi

Disciplina insegnata: Attività alternativa alla religione cattolica

Libro/i di testo in uso : /

Classe e Sezione: 1^G

Indirizzo di studio: Biotecnologie sanitarie

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. Sono stati selezionati, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Tematiche:

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STRADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETÀ INTERCULTURALE

FINALITÀ

- Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;
- Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;
- Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

Le attività previste per la classe in oggetto afferiranno alle tematiche di EDUCAZIONE ALLA SALUTE e alla EDUCAZIONE ALIMENTARE che verranno integrate analizzando i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- Povertà zero (obiettivo 1)
- Fame zero (obiettivo 2)
- Salute e benessere (obiettivo 3)
- Acqua pulita e igiene (obiettivo 6)
- Ridurre le disuguaglianze (obiettivo 10)

Sarà stimolata la riflessione sulla costruzione di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti.

Gran parte delle attività saranno arricchite dall'esperienza personale del docente in progetti di cooperazione sanitaria

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
<p>Percorso 1: <u>Globalizzazione e salute</u></p> <p>Determinanti e disuguaglianza in salute. L'Organizzazione Mondiale della Sanità. La nascita del Servizio Sanitario Nazionale. La Dichiarazione di Alma Ata. La Banca Mondiale e il Global Fund. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La cooperazione sanitaria internazionale e nazionale: attori e politiche. Le agenzie dell'ONU: UNICEF, FAO, UNHCR, UNDP, UNFPA, WFP Millennium Development Goals (MDG) Sustainable Development Goals (SDG) Agenda 2030</p>	<p>Saper identificare i principali determinanti di salute di una popolazione e contestualizzare le disuguaglianze e livello mondiale. Descrivere le tappe della nascita dei sistemi sanitari nazionali e riconoscerne le differenze Saper elencare e descrivere il ruolo di organismi nazionali e sovranazionali in prima linea nella promozione della salute e nella riduzione delle disuguaglianze.</p>	<p>Comprendere l'importanza delle Organizzazioni nazionali e sovranazionali nel tentativo di sconfiggere fame, povertà e nel ridurre le disuguaglianze a livello mondiale.</p>	<p>Saper identificare i principali determinanti di salute di una popolazione e contestualizzare le disuguaglianze e livello mondiale. Comprendere l'importanza delle Organizzazioni nazionali e sovranazionali nel tentativo di sconfiggere fame, povertà e nel ridurre le disuguaglianze a livello mondiale.</p>
<p>Percorso 2 : <u>Le malattie cronico degenerative nei paesi industrializzati</u></p> <p>La transazione epidemiologica e le malattie non trasmissibili. I determinanti delle malattie cronico-degenerative. Le malattie cardiovascolari: aterosclerosi, ipertensione, cardiopatia ischemica e ictus.</p>	<p>Saper definire il concetto di salute. Saper discutere i vari tipi di determinanti di salute e malattia. Riconoscere l'importanza delle misure epidemiologiche nella valutazione dello stato di una popolazione. Saper interpretare dati e studi epidemiologici. Conoscere i vari livelli di prevenzione. Riconoscere l'importanza degli screening nella diagnosi precoce delle malattie. Saper determinare l'applicabilità di un programma di screening e descriverne le caratteristiche di affidabilità e di validità.</p>	<p>Individuare la relazione causa-effetto nelle malattie e metterla in relazione con i possibili interventi di prevenzione. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. Comprendere il ruolo Individuare comportamenti errati che possono alterare lo stato di salute, elaborando risposte corrette mediante comportamenti concreti, sia nell'ambito professionale che personale.</p>	<p>Saper definire il concetto di salute. Saper discutere i vari tipi di determinanti di salute e malattia. Riconoscere l'importanza delle misure epidemiologiche nella valutazione dello stato di una popolazione. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p>

<p>Percorso 3 : <u>Il sovrappeso e l'obesità</u></p> <p>Aspetti epidemiologici. Determinanti. Conseguenze. Fisiopatologia dell'obesità Aspetti diagnostici: valutazione antropometrica e clinica. Il BMI Gestione e trattamento</p>	<p>Saper descrivere gli aspetti epidemiologici dell'obesità. Illustrare quali siano i principali fattori di rischio, le possibilità di prevenzione e le conseguenze della malattia.</p>	<p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p>	<p>Illustrare quali siano i principali fattori di rischio, le possibilità di prevenzione e le conseguenze della malattia. Contribuire a promuovere i principali stili di vita della corretta alimentazione a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p>
<p>Percorso 4 : <u>La malnutrizione infantile</u></p> <p>Aspetti epidemiologici. Determinanti. Conseguenze. Fisiopatologia della malnutrizione acuta. Aspetti diagnostici: valutazione antropometrica e clinica. Gestione e trattamento</p>	<p>Saper contestualizzare la malnutrizione infantile tra le varie cause di mortalità e riconoscerne l'importanza come fattore di rischio. Descrivere i principali aspetti fisiopatologici, le modalità di valutazione e gli aspetti essenziali di presa in carico.</p>	<p>Comprendere l'importanza di una di un adeguato stile di vita alimentare. Comprendere e contestualizzare l'impatto della malnutrizione infantile in termini di mortalità, costi, riduzione di abilità cognitive, performance scolastica e produttività.</p>	<p>Descrivere a grandi linee i principali aspetti della malnutrizione infantile. Comprendere l'impatto della malnutrizione infantile in termini di mortalità, costi, riduzione di abilità cognitive, performance scolastica e produttività.</p>
<p>Percorso 5: <u>Le malattie tropicali dimenticate</u></p> <p>Le principali Neglected Tropical Disease (NTD).</p>	<p>Conoscere le principali malattie tropicali neglette, elencarle e descriverne le principali caratteristiche.</p>	<p>Comprendere l'importanza dell'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienici sanitari nelle varie popolazioni.</p>	<p>Comprendere l'importanza dell'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienici sanitari nelle varie popolazioni.</p>

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

L'attività prevista dal docente per il curricolo di educazione civica è rappresentata da una lezione sulla figura dei SENATORI A VITA e verte attorno al nucleo concettuale di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Lo svolgimento dell'attività, della durata di 1 ora, avverrà nel periodo del primo quadrimestre.

NUCLEI FONDANTI - CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><u>La figura dei Senatori a vita</u></p> <p>Il senatore a vita nell'ordinamento giuridico italiano L'articolo 59 della Costituzione. Senatori di diritto e a vita.</p>	<p>Saper identificare gli attuali senatori a vita e descrivere i motivi alla base della loro nomina.</p>	<p>Comprendere l'importanza della figura dei Senatori a vita e del loro operato al servizio della nazione.</p>

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Saranno eseguite in base all'orientamento previsto e inserito nel PTOF

5. Criteri per le valutazioni

Saranno applicate le indicazioni riportate nel PTOF per una puntuale valutazione degli apprendimenti dei ragazzi.

Poiché l'attività alternativa alla religione cattolica esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni vigenti, si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.

Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: **Moltissimo**.

6. Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale dialogata

Problem solving

Conversazioni e discussioni

Presentazioni multimediali

Cooperative e collaborative learning

Dibattito scientifico

Costruzione di mappe concettuali e schemi

Correzione collettiva dei compiti

Ricerche individuali e di gruppo

Rielaborazione di osservazioni e/o di dati ricavati direttamente o dalla letteratura

Attività di laboratorio

Gli allievi saranno sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza di laboratorio e da quella derivante dalle nuove tecnologie.

Saranno previste attività di recupero e consolidamento delle conoscenze pregresse, recupero in itinere da svolgere in classe, eventuale attivazione di sportello di supporto.

Strumenti didattici: libri di testo, appunti, dispense, slides, schemi, filmati, etc ; uso della lavagna interattiva e di strumenti multimediali (PC, tablet, smartphone a scopo didattico)

Il costante aiuto ad ogni studente/studentessa mirato a costruire attivamente la propria conoscenza e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, sarà alla base della mia attività di insegnamento.

I modelli e le metodologie utilizzate non si limiteranno alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si baseranno su esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione dei problemi.

Gli studenti e le studentesse saranno sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza simulata, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.

Punti fermi del modello di lavoro saranno: centralità di chi apprende, cura della motivazione e dell'autostima, negoziazione con studentesse e studenti delle scelte progettuali, valorizzazione delle potenzialità di ciascuna/o, sviluppo di autonomia e responsabilità, costruzione cooperativa della conoscenza; impiego delle nuove tecnologie.

Pisa li 09/12/2022

Il docente

Prof. Filippo Pistolesi